



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

DECRETO N. 1279 DEL 13/08/2020

Oggetto: *Ordinanza n. 4 C.D. del 21/04/2020 a seguito eventi meteorologici di cui all' OCDPC n. 558/2018. Interventi di cui all'allegato B, Codice LN145-2020-558-BL-337, sistemazione opere di captazione idrica nelle aree della Val d'Ansiej, Val Boite Zoldano, Alpago, Val Belluna e Feltrino. Importo finanziamento € 1.100.000,00. CUP: I63E19000210002.*

Autorizzazione indizione Procedura Negoziata per l'appalto degli interventi emergenza VAIA denominati "Intervento 1 Sospirolo - Opere di presa PEZZERICOLA 1, 2, 3 e Galleria PEZZERICOLA". Codice CIG 840208323C.

Rif. da citare LLPP84-20/RR RFQ_862.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Veritas Spa

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
email: eventiottoBRENOVEMBRE2018@regione.veneto.it



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;

- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 1/2018, si provveda con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE:

- a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;
- con ordinanza n. 4 del Commissario Delegato del 21/04/2020, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 558/2018, sono stati individuati i Soggetti Attuatori come dettagliato nell'allegato B colonna H della suddetta ordinanza;
- la società Veritas spa, nella persona del Direttore Generale Dott. Andrea Razzini, è stata designata soggetto attuatore dei lavori di "*Sistemazione opere di captazione idrica nelle aree della Val d'Ansiei, Val Boite Zoldano, Alpago, Valbelluna e Feltrino*" per un importo di € 1.100.000,00;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21-04-2020 conferisce ai Soggetti Attuatori le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione precisando che devono far riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- in base all'ordinanza commissariale sopra richiamata i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria avvalendosi delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi in particolare Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, ordinanza n. 559 del 29 novembre 2018, Ordinanza n. 601 del 1 agosto 2019.
- l'ordinanza n. 558 del 15 Novembre 2018 ravvisa la necessità di attuare tempestivamente interventi urgenti per prevenire situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, per la salute pubblica, per la difesa fitosanitaria da infestazioni parassitarie nonché dal pericolo imminente di deterioramento, compromissione del suolo e del sottosuolo o alterazione dell'equilibrio dell'ecosistema, della biodiversità della flora e della fauna con conseguente perdita irreversibile dell'ambiente naturale e che il carattere di urgenza della situazione emergenziale in atto non consente l'espletamento di procedure ordinarie per l'esecuzione degli interventi bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;

VISTO la nota del Commissario Delegato prot n. 55586 del 8 febbraio 2019 "Attività dei Soggetti Attuatori", altresì richiamata nell'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21-04-2020, che consente al Soggetto Attuatore di effettuare le attività previste dal codice degli appalti individuando un RUP in avvalimento presso la propria struttura.



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

VISTO il decreto 715 del 09/06/2020 con cui Veritas Spa in qualità di Soggetto Attuatore ha nominato il proprio Direttore Ingegneria, Ing. Giuseppe Boscolo Lisetto, in virtù delle sue capacità professionali e dell'adeguata esperienza tecnico-amministrativa maturata nella materia di cui alla procedura in oggetto, Responsabile unico del procedimento per gli interventi denominati *“Sistemazione opere di captazione idrica nelle aree della Val d’Ansiei, Val Boite, Zoldano, Alpago, Valbelluna e Feltrino”* codice univoco LN145-2020-558-BL-337 – CUP I63E19000210002.

ATTESA la necessità di contrattualizzare gli interventi denominati *“Sistemazione opere di captazione idrica nelle aree della Val d’Ansiei, Val Boite, Zoldano, Alpago, Valbelluna e Feltrino”* codice univoco LN145-2020-558-BL-337 – CUP I63E19000210002 entro il 30-09-2020, ai sensi dell’art 2, comma 3, del D.P.C.M. del 27/02/2019, pena la perdita del finanziamento;

DATO ATTO CHE:

- il Rup ha suddiviso la progettazione dell’intervento denominato *“Sistemazione opere di captazione idrica nelle aree della Val d’Ansiei, Val Boite, Zoldano, Alpago, Valbelluna e Feltrino”* in tre distinti interventi e lotti funzionali, così denominati:

- 1 Comune di Sospirolo - sorgenti Pezzericola
- 2 Comune di Vodo di Cadore – sorgenti Val Forada, Auni e Rezzuò
- 3 Val di Zoldo – sorgente Teaz

- con nota del 07/08/2020 il Rup ha richiesto l’avvio di una procedura negoziata in conformità a quanto previsto dall’art. 4, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 558/2018 al fine di individuare un operatore economico a cui affidare l’esecuzione dei lavori relativi all’intervento 1 Comune di Sospirolo - sorgenti Pezzericola per un importo a base di gara di euro 619.988,48;

- Le opere oggetto del presente appalto non possono essere suddivise in lotti in quanto costituiscono di per sé stesse un lotto funzionale distinto;

- Nell’appalto sono presenti lavorazioni in ambienti confinati o sospetti di inquinamento che incidono per circa il 59,69% sull’importo complessivo dell’appalto; pertanto, come disposto dall’art. 2, comma 1 del DPR 177/2011, il relativo contratto d’appalto dovrà essere certificato presso un’apposita commissione di certificazione;

- L’importo complessivo dell’intervento trova copertura nei fondi stanziati con l’O.C.D.P.C. n. 558/2018.

RICHIAMATI:

- l’art. 4 comma 3 dell’O.C.D.P.C. n. 558/2018 e il punto 6) del disposto dell’Ordinanza Commissariale n. 4 del 21-04-2020 secondo cui è consentito al Soggetto Attuatore procedere in deroga ad una serie di articoli del D. Lgs. 50/2016, nel caso di specie, in particolare, agli artt. 32, 33, 36;

- L’art 4 comma 5 dell’O.C.D.P.C. n. 558/2018 che consente il ricorso alla procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici;

- La nota del 07/08/2020 con cui il Rup richiede di invitare alla procedura n. 9 fornitori individuati



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

tra quelli iscritti all'Albo Fornitori di BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a., ente proprietario delle opere di presa e sorgenti di progetto, e che hanno manifestato interesse alla realizzazione degli interventi, in possesso di qualificazione in categoria OG6 classifica III°;

DECRETA

- di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di indire ai sensi dell'art. 4, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 558/2018 una procedura negoziata senza bando per l'individuazione del contraente cui affidare i lavori in premessa citati per un importo a base di gara di € 619.988,48 di cui € 520.737,82 per lavori a misura soggetti a ribasso, € 19.101,54 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed € 80.149,12 per opere in economia non soggetti a ribasso;
- di espletare la procedura di gara con il supporto di strumenti elettronici ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016 all'interno della Piattaforma Acquisti di Veritas mediante lo strumento della Richiesta d'Offerta in busta chiusa digitale (RdO on line);
- di invitare n. 9 operatori economici individuati direttamente dal Responsabile del Procedimento;
- di aggiudicare la procedura di gara con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 4, comma 3, della O.C.D.P.C. n. 558/2018 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, applicando l'esclusione automatica delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e 2-bis del D.lgs. 50/2016 qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a 5;
- in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere e dei tempi ristretti imposti dall'art 2, comma 3, del D.P.C.M. del 27/02/2019 per la relativa contrattualizzazione, pena la perdita del finanziamento, di avvalersi delle deroghe di cui all'art. 4 commi 3, 4 e 5 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 nonché dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019; pertanto, in deroga all'art. 32 commi 8 e 9 del D. Lgs. 50/2016, allo scopo di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto a far data dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione, poiché la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, si procederà all'approvazione della proposta di aggiudicazione, previa verifica ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, all'adozione del provvedimento di aggiudicazione e all'immediata stipula del contratto sotto condizione risolutiva.
- ai sensi dell'art. 4 comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 e dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019, di espletare le verifiche sulle dichiarazioni rese dal concorrente aggiudicatario circa il possesso dei requisiti di partecipazione e di esecuzione secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 163, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, e, solo a seguito del positivo riscontro delle verifiche, di provvedere a comunicare formalmente al concorrente aggiudicatario l'efficacia dell'aggiudicazione e il venir meno della condizione risolutiva contrattuale.
- di stipulare il contratto mediante scrittura privata con spese a carico della ditta appaltatrice e registrazione solo in caso d'uso;



COMMISSARIO DELEGATO

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

- di assegnare alla presente procedura di gara il codice CIG 840208323C e il codice CUP I63E19000210002 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- di approvare tutti gli atti di gara compresa la lista degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata
- di dare evidenza con successivo provvedimento delle risultanze della procedura di gara esperita.

F.to IL SOGGETTO ATTUATORE
Dott. Andrea Razzini

IL SOGGETTO ATTUATORE
VERITAS SpA
Santa Croce, 489 – 30135 Venezia - Tel. 041.7291 111 - Fax 041.7291 110
e-mail: protocollo@cert.gruppoveritas.it

84-20RR Fornitori Invitati

Procedura di gara	tender_663
Descrizione Procedura di gara	INTERVENTI EMERGENZA VAIA 1. Sospirolo - Opere di presa PEZZERICOLA
Protocollo Procedura di gara	LLPP 84-20RR
RDO - Richiesta di offerta	rfq_862
Titolo	84-20RR Sistemazione opere di captazione idrica nelle aree della Val d'Ansei, Val Boite Zoldano, Alpago, Valbelluna e Feltrino. I

	Fornitori	Comune	Codice Fiscale	Partita IVA	Indirizzo	CAP	Provincia
1	COSTRUZIONI VIDONI SRL	FORGARIA NEL FRIULI	01589090305	01589090305	VIA PINZANO 23 FR. FLAGOGNA	33030	Udine
2	DEON S.P.A.	Belluno	00514490259	00514490259	Via degli Agricoltori n° 13	32100	Belluno
3	EDIL COSTRUZIONI SRL	SEDICO	00133250258	00133250258	VIA G. SEGUSINI N. 24	32036	Belluno
4	F.IND.SOLUTIONS S.R.L.	BELLUNO	01221970252	01221970252	PIAZZA MAZZINI N. 21	32100	Belluno
5	F.LLI DE PRA S.p.A.	Ponte nelle Alpi	00060010253	00060010253	Viale Cadore, 69	32014	Belluno
6	S.I.C.I. S.R.L.	FONZASO	00137620258	00137620258	VIA FENADORA,97	32030	Belluno
7	SEVIS S.R.L.	SORAGA DI FASSA	00185210226	00185210226	STRADA DA MOLIN, 91	38030	Trento
8	TONET SRL	SANTA GIUSTINA	00793270257	00793270257	ZONA INDUSTRIALE N. 6	32035	Belluno
9	ZORTEA SRL	CASTELNUOVO	01864710221	01864710221	LOC. MESOLE	38050	Trento

Intervento 1 Sospirolo - Opere di presa PEZZERICOLA 1, 2, 3 e Galleria PEZZERICOLA